

Il Festival Adriatico Mediterraneo Il leader della biennale ebraica «In mostra israeliani e palestinesi»

Dopo i veleni per il premio a Vattimo segnali di distensione
L'iniziativa l'anno prossimo. Aperta la mostra "Passaggi"
Santinelli a pag. 27

Adriatico Mediterraneo, l'annuncio del direttore della biennale ebraica
«Ad Ancona faremo una mostra con artisti israeliani e palestinesi»

La mano tesa di Israele

ADMED/1

Una mostra in città con artisti israeliani e palestinesi. E' la proposta avanzata, ieri all'inaugurazione di "Passaggi, le parole dell'umanità attraverso la cultura ebraica", che si è aperta alla Mole Vanvitelliana. Iniziativa organizzata dal museo Omero nell'ambito di Adriatico Mediterraneo. Si tratta della proposta di **Ram Ozeri**, responsabile della Biennale di Arte ebraica contemporanea di Gerusalemme. E **Andrea Socrati**, curatore di Passaggi, si augura di poterla realizzare per il prossimo anno.

Intanto la presentazione della mostra ha visto **Manfredo Coen**, presidente comunità ebraica di Ancona «la mostra Passaggi è un'idea grandiosa» ha detto, poco lontano da **Giovanni Seneca**, (direttore artistico di AdMed che ha conferito il discusso premio a **Vattimo**, causando il ritiro del patrocinio della comunità ebraica a AdMed). «Sono rammaricato di ciò che è successo -ha detto Seneca- spero sia stato solo un incidente di percorso e che si possa tornare a collaborare insieme come in

passato». Hanno partecipato all'inaugurazione anche **Daniela Bottegoni**, fondatrice del museo Omero con **Aldo Grassini** e tanta gente. Ecco il muro del pianto, installazione di **Andrea Socrati**, dove attraverso un corridoio buio che si oltrepassa con l'ausilio di una corda e dove si incontrano vari ostacoli, di accede poi alla quarta dimensione ispirata a **Marc Chagal**. Ecco le quattro opere di altrettanti artisti israeliani, **Andi Arnovits** con i mattoncini serigrafati dalle antiche mura di Gerusalemme, **Ruth Schreiber** con le lettere dell'alfabeto ebraico; **Chana Cromer** con l'opera omaggio alla donna ebrea, protagonista della XV giornata europea della cultura ebraica e l'audio di **Neta Elkayam** che ripropone i suoni dell'infanzia dell'artista. «Vogliamo fare di Ancona un luogo di grande dialogo- ha detto l'assessore **Marasca**- un luogo di rapporto costante con l'altro e non di negazione dell'alterità e dei confini». La mostra si trova di fronte al piano nobile, dove c'è l'Italia riciclata di Pistoletto; è aperta fino al 14 settembre ore 18-22; fino al 14 dicembre in altri orari, ingresso libero.

Franca Santinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Aperta la mostra "Passaggi": Love letters di Ruth Chreiber